



Festa Nazionale de l'Unità "Mediterraneo" Ragusa Ibla 15-25 settembre 2005 Giardini Iblei

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità

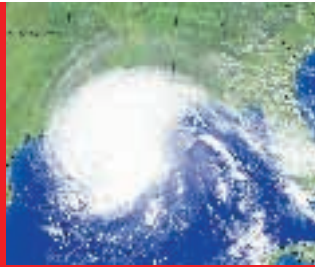


Festa Nazionale de l'Unità "Mediterraneo" Ragusa Ibla 15-25 settembre 2005 Giardini Iblei

Anno 82 n. 262 - sabato 24 settembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Dopo il disastro Katrina e le migliaia di morti a New Orleans l'America mostra di aver compreso



l'importanza di un efficiente meccanismo di protezione civile. «Ormai è troppo tardi

per scappare. Mettetevi al riparo dove vi trovate»

Bill White, sindaco di Houston, Adnkronos 23 settembre

Fini e Casini licenziano Berlusconi

Primarie, il presidente della Camera dice: sono pronto a sfidare il premier Fini ribadisce: ci sarò anch'io. Nella destra è guerra di tutti contro tutti

Maledette primarie

ANTONIO PADELLARO

Cosa voleva dirci Berlusconi quando l'altra sera, da Bruno Vespa, ha insinuato che le primarie dell'Unione possono essere falsate da chi «vuole creare problemi al centrosinistra»? Gli ha risposto bene Bertinotti che tutto dipende dalla «onorabilità delle persone»: concetto evidentemente non troppo familiare alla cultura politica del premier, nella cui testa qualcosa di poco onorevole stava comunque frullando. Che per truccare le primarie si possano comprare cospicui pacchi di voti e concentrarli su questo o quel candidato, lo sapevamo di già. Dipende da quanti partecipano alla consultazione. Sulle molte centinaia di migliaia di persone a cui l'Unione punta ci sembra difficile (oltre che costoso) organizzare un imbroglio di massa. E poi con quale obiettivo? Gonfiare il voto di Bertinotti in modo da indebolire Prodi e poter strillare: «oggi i comunisti al governo? Via, un'ideuzza troppo stupida. Che il leader di Rifondazione comunista raccoglierà un lusinghiero risultato lo sanno tutti: a cominciare da Prodi, non certo spaventato da una competizione fortemente voluta in quanto sale della democrazia. No, accennando a possibili trucchi Berlusconi parlava di ben altre primarie: quelle che lo riguardano da vicino; quelle che Follini e Fini gli hanno imposto onde scegliere il candidato premier della Casa delle libertà che l'unto del signore credeva fosse stato già scelto dalla provvidenza divina; quelle che è stato costretto a trangiugiare in diretta televisiva nel dramma psichedelico seguito al ritorno dell'incredibile Giulietto Tremonti alla guida dell'economia italiana crescita zero (ma sempre meglio di come l'aveva lasciata).

segue a pagina 25

HA PAURA DELLE PRIMARIE L'unto del Signore si sente messo in discussione e non gli piace. Ora teme anche il confronto diretto con Casini e Fini. Secondo l'ultimo sondaggio della Swg Prodi vincerebbe contro qualunque candidato del centrodestra ma incontrerebbe più difficoltà se il candidato non fosse Berlusconi. **Andriolo, Ciarnelli e Bianchi alle pagine 4 e 6**

Maramotti



ATTENTI A QUEI DUE Tremonti e Fazio divisi a Washington

IMBARAZZANTE vertice finanziario per l'Italia rappresentata a Washington da una schizofrenica delegazione. Il governatore di Bankitalia e il «nuovo» ministro dell'Economia alloggiavano nello stesso albergo ma non si salutano. **Roberto Rezzo a pagina 2**

Ruini fischiato dagli studenti

A Siena il cardinale contestato sui Pacs e gli omosessuali

CONTESTAZIONE PACIFICA Per quindici minuti il cardinale non ha potuto parlare. Innalzati striscioni in difesa dello Stato laico

di Roberto Monteforte inviato a Siena

Fischi, urla, grida «Vergogna! Vergogna!» e poi dei ritmati «Camillo! Camillo!» sono risuonati ieri pomeriggio, poderosi, nella prestigiosa sala dell'antico palazzo Chigi Saracini a

Siena dove la «Fondazione Liberale» ha organizzato un convegno sul pontificato di Giovanni Paolo II. Il momento culminante avrebbe dovuto essere la premiazione del presidente

segue a pagina 8

CAROVITA Tariffe senza freni: luce +8%, gas +4% E si «risparmia» anche sugli alimentari

Una pesantissima stangata per abbattersi sui consumatori italiani attraverso le bollette: dal primo ottobre le tariffe dell'energia elettrica aumenteranno dell'8% e quelle del gas del 4%. La spesa aggiuntiva per una famiglia che consuma in media 2700 kw/h all'anno sarà di circa 23 euro. Al di là delle peggiori previsioni della vigilia, dunque, che non osavano immaginare incrementi superiori al 3-5%. Colpa della continua impennata del prezzo del petrolio, a quanto sembra. Ma la prospettiva di rincari preoccupa non solo le famiglie ma anche Confindustria, che chiede l'intervento del governo su una situazione difficilmente sostenibile. Intanto l'economia italiana resta ferma e i consumi affondano nella crisi: il calo della spesa interna è del 2,1% su base annua e non risparmia più neanche i generi alimentari. Dati più pesanti nelle regioni meridionali, ma per la prima volta arretra anche il ricco Nord-Est. **Venturelli a pagina 14**

Politica

NOMINATI DA CIAMPI

Napolitano e Pininfarina senatori a vita

di Vincenzo Vasile / Roma

Il neo-senatore a vita, Giorgio Napolitano, si trova a Napoli per una riunione, e sin dal primo pomeriggio - quando s'è sparsa la notizia della nomina - il telefonino ribolle di congratulazioni, auguri, richieste di commenti e interviste. La fama di Napolitano, sia tra i cronisti politici, sia tra i militanti della sinistra è legata, oltre che al livello alto dell'impegno politico e culturale, a un certo caratteristico e personale scrupolo e rigore. **segue a pagina 7**

Oggi il corteo antiguerro

A WASHINGTON DIREMO: PACE

CINDY SHEEHAN

Persino l'uragano Katrina ha dimostrato che mio figlio è morto invano. Se ascoltate Bush - e grazie a Dio sono sempre meno quelli che lo ascoltano - siamo in Iraq a causa dell'11 settembre. Il nostro presidente dall'11 settembre non ha fatto altro che parlare di proteggere il Paese. Per questo lo hanno votato alle ultime elezioni. Invece si tratta di una menzogna. **segue a pagina 24**

All'interno

GAZA

Un missile fa strage alla parata di Hamas De Giovannangeli a pagina 11

INFIBULAZIONE

Mutilazioni clandestine 2mila bimbe a rischio Zegarelli a pagina 8

ROMA

Il vestito nuovo dell'Ara Pacis Cotroneo a pagina 21

TELEVISIONE

Bonolis e Mentana ko Mediaset è all'angolo Vecchi a pagina 19

Armi di distruzione di massa L'inganno dei media

un film di Danny Schechter



in DVD per la prima volta in Italia in edicola a 9,90 euro in più in esclusiva con l'Unità



MILANO, UNA PENOSA MESSA IN SCENA

FURIO COLOMBO

Niente è più inutile e tragicamente fatuo della cosiddetta esercitazione contro il terrorismo avvenuta ieri a Milano. Si è trattato di una messa in scena teatrale con attori e comparse, che non ha niente a che fare con la realtà e non ha niente a che fare con una vera e seria esercitazione. È difficile capire come persone adulte e professionalmente addette alla sicurezza dei cittadini possano cadere in una simile trappola. Ma urge dire perché. Primo. Chiunque sia stato parte di un evento drammatico, anche molto minore del terrorismo, per esempio un serio incidente stradale, sa che i due fattori chiave sono imprevedibile e sorpresa. **segue a pagina 25**

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il Taricone della Brianza

IL MOTIVO per cui Berlusconi (nonostante tanti amichevoli consigli) non se ne vuole andare ci è diventato chiaro assistendo in diretta su Sky alla conferenza stampa in cui il premier ha annunciato il Tremonti/bis. Berlusconi ha parlato per pochi minuti, poi, dando tutto per concluso, ha fatto per andarsene, quando a sorpresa ha iniziato a parlare Follini, che lo ha messo sotto accusa. Di nuovo Berlusconi stava per alzarsi, quando ha iniziato a parlare anche Fini, che ha voluto dire l'ultima parola. Insomma, sono finiti i tempi del comunicatore unico e, figurarsi, quelli del partito unico, che non sono mai neppure cominciati. È stata tutta una finta, anzi un reality, nel quale chi ha meno nomination popolari vince e si prende tutto il malloppo. E siccome Berlusconi è anche il padrone-editore e i soldi della posta sono suoi, non ha nessuna intenzione di lasciarli agli altri concorrenti. Ecco perché, alle primarie del centrodestra, tra insulti, gestacci e dita negli occhi, l'ultimo a lasciare la Casa sarà il Taricone della Brianza.

il salva pianeta!

le mani dell'uomo sull'ambiente. Atmosfera, oceani foreste e vita

il manuale firmato GREENPEACE per conoscere la tua Terra e imparare a difenderla.

In edicola ogni martedì con l'Unità. Terza uscita "Le foreste ferite."

6,90 euro oltre al prezzo del giornale.

L'Unità